

Cronaca - *Vercelli: frode fiscale da 3,4 milioni, confiscati beni per 1,4 mln a un commercialista salentino*

Vercelli - 26 nov 2026 (Prima Notizia 24) **L'operazione della Guardia di Finanza chiude un'indagine del 2022 sul settore della logistica. Per il professionista, già condannato a 3 anni e 4 mesi per indebita compensazione e fatture false, scattano i sigilli definitivi su conti correnti, quote societarie e parte di un immobile nel Leccese.**

I militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Vercelli, su delega della locale Procura della Repubblica, hanno dato esecuzione nei giorni scorsi a un provvedimento definitivo di confisca emesso dal Giudice dell'udienza preliminare del Tribunale piemontese nei confronti di un commercialista residente nel Salento, già condannato in via definitiva a tre anni e quattro mesi di reclusione per reati di natura tributaria. L'operazione chiude il cerchio attorno a una complessa attività investigativa condotta dal Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Vercelli a partire dal 2022, che aveva consentito di smantellare un meccanismo di frode fiscale da oltre 3,4 milioni di euro architettato da alcuni imprenditori attivi nel comparto della logistica attraverso la creazione di crediti d'imposta inesistenti, successivamente impiegati in compensazione per abbattere i debiti verso l'erario. Secondo quanto ricostruito dalle Fiamme Gialle, il sodalizio imprenditoriale si avvaleva del supporto tecnico di due consulenti fiscali — uno dei quali è proprio il destinatario della sentenza irrevocabile — incaricati di confezionare veri e propri "pacchetti di modelli evasivi" su misura. Attraverso tali schemi fraudolenti, i due professionisti provvedevano a formalizzare contratti con società del tutto inattive che cedevano crediti fittizi dietro pagamento di un corrispettivo in denaro, imputavano a due delle aziende coinvolte costi inesistenti relativi ad attività di "ricerca e sviluppo" riconducibili a una terza impresa ed esponevano infine nelle dichiarazioni fiscali i falsi crediti vantati nei confronti dello Stato. Nel corso degli accertamenti, già nel 2023 la Guardia di Finanza aveva eseguito un decreto di sequestro preventivo nei confronti di nove persone fisiche e due società, apponendo i sigilli a beni immobili, autovetture e disponibilità finanziarie per un valore complessivo di 1,2 milioni di euro. Sul fronte processuale, gli altri imputati hanno scelto di definire la propria posizione mediante riti alternativi — patteggiamento con ammissione di responsabilità o messa alla prova — provvedendo altresì a garantire l'integrale pagamento del debito tributario, mentre alle persone giuridiche coinvolte è stata irrogata una sanzione pecuniaria ai sensi del decreto legislativo 231/2001. Diversa la posizione del commercialista salentino, riconosciuto responsabile di indebita compensazione di crediti inesistenti ed emissione di fatture per operazioni inesistenti, nei cui confronti l'autorità giudiziaria ha disposto la confisca definitiva, anche per equivalente, fino a concorrenza di circa 1,4 milioni di euro. L'esecuzione del provvedimento ablativo ha così permesso allo Stato di acquisire definitivamente i saldi dei rapporti finanziari, una quota di un immobile situato in provincia di Lecce e le partecipazioni detenute dal

professionista in tre distinte società.

(Prima Notizia 24) Giovedì 26 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it